

Borgonuovo 18

Milano, 2 Nov. '98

2

10417²



Illustr. sigr. commendatore,

mi feci un gradito dovere di
offerirle un esemplare della nuova
edizione (che è detta 2^{da} sul fon-
damento, ma in realtà è pres-
samente la prima) del mio discorso sul
l'Influsso del pensiero latino dell'
la civiltà italiana nel medio
evo. Ella vi troverà ripubblicato un
testo che ha una squisita correttezza
mi consenta di credere in lezione
più corretta di quella che u'era
usata alla stampa; ed io sono sta-
to felicissimo di potere ricordare
l'ammirevole servizio che Ella
si è preunita di rendermi con
tanta premurosa amabilità.

Perdoni per se, approfittando dell'op-
portunista che mi si porge di scri-
verle, mi faccio tanto toccarle
di cosa che a me ed a parecchi
tutti gli studiosi milanesi sta
sommaramente a cuore: la faccenda
cioè dell'Archivio di Stato,
che da tant'anni è a capo
di sarebbe bisogno d'un Diretto-
re il quale, giovine e forte,
gli dedichere il meglio della sua
attività? Non le nascondo che
a me come al cav. Calvi ed
a tutti i soci della Società Ho-
rica Lombarda, che ha ora av-
viata l'impresa gigantesca
d'un Codice Diplomatico Vi-

scritto, si accorrono del fu caso. Vag-
na alla Direzione di quest' Archivio
aveva recato uolto disperato e
non senza meraviglia, anche quel-
l' elezione, di cui io non voglio
certo discattare l' opportunità
la giustizia, mi veniva a togliere
ogni speranza di trovare nel nuovo
capo del vostro grande Deposito
Scientifico quel collaboratore
operoso, quel consigliere efficace
che avevamo vagheggiato. Ma
ora che la morte s'è per trop-
po incavciata si ricondurre la
cosa alla condizione di prima uol-
to si dovrebbe che il Consiglio
Reg. Archivi provvedesse al
posto vacante senza tener calcolo

per la seconda volta degli urgenti
bisogni nostri. (veda, onorevole Com-
mandatore, che per l'ubibita dell'
Istituto, per il vantaggio degli eta-
liopi si susseguono ancor qui un
funzionario giuvine), che non sia
preoccupato da altre cure, che
non abbia in corso pubblico
in proprie, e voglia dedicarsi tot-
to al lavoro indigestibile che
esige la restaurazione dell'Archivio
Il candidato che a Milano si va
gheggia Ella vuole lo conosco ab-
ben bene: e non sto quindi a
farne il nome. Se Ella può
aiutare questa scelta, renderà
un reale servizio agli studi, ed
è in nome di questi ch' Ella
dona volentieri, ch'io ho
ardito esporle l'animo mio.

Sono con ogni riverenza
tutto fu del mio
Morici

P. S. Mr. maestro di ceremonie (vedi) ed
capo del regio, nel quale per l'Archivio
si presenta un